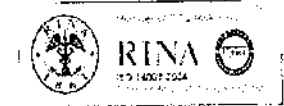




COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELL'08.07.2014

L'anno duemilaquattordici, addì otto del mese di luglio, alle ore 18:00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio – Dott. Marco La Monica in data 02.07.2014, prot. n.13282, si è riunito in seduta ordinaria - 1^a convocazione, il Consiglio Comunale – per trattare il seguente O.D.G.:

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 22.05.2014.
2. REGOLAMENTO SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE APPROVAZIONE.
3. PROGRAMMAZIONE COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.
4. SCISSIONE PARZIALE MEDIANTE ASSEGNAZIONE DI PARTE DEL PATRIMONIO DI SIIT SPA A BENEFICIO DELLA SOCIETA' PRESISTENTE TALETE SPA.
5. ADESIONE ALL'ASMEL - ASSOCIAZIONE PER LA SUSSIDIARIETA' E LA MODERNIZZAZIONE DEGLI ENTI LOCALI.
6. VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLE RESIDENZE E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN DIRITTO DI SUPERFICIE O PROPRIETA' CON RELATIVO PREZZO DI CESSIONE.
7. DETERMINAZIONE DEI GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI E DELL'INDENNITA' DI FUNZIONE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – CONFERMA.
8. APPROVAZIONE PROGRAMMA PER AFFIDAMENTO INCARICHI ANNO 2014 AI SENSI ART.3, COMMA 55 LEGGE 244/2007, COME MODIFICATO DALL'ART.46, COMMA 2, D.L. N.112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON L.133/2008.
9. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE - APPROVAZIONE.
10. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2014-2016 ED ELENCO ANNUALE 2014 – APPROVAZIONE.
11. ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2014. CONFERMA.
12. PROPOSTA DI EMENDAMENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014 – ESAME.
13. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2014-2016, BILANCIO ANNUALE ANNO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 - ESAME ED APPROVAZIONE.

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.		P.	A.
CACI	Sergio	si		PERUZZI	Paola	si
BENNI	Luca	si		BRIZI	Angelo	si
CARMIGNANI	Matteo	si		CARAI	Salvatore	si
SACCONI	Eleonora	si				
MEZZETTI	Tito	si				
LITARDI	Emanuele	si				
MORONI	Fabrizio		si			
LA MONICA	Marco	si				



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Presenti n. 9

Assenti n. 2 (Brizi, Moroni)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Dott. Marco La Monica.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Maurizio Di Fiordo.

E' presente in qualità di verbalizzante il sig. Savino Labriola, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG.

Il Presidente, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 18:10

Il Presidente del Consiglio prima di iniziare con l'esame dei punti all'ordine del giorno, fa una riflessione sullo scarso peso che viene dato al ruolo del consigliere comunale, che rappresenta il simbolo della democrazia cittadina, così come stabilito dall'art. 41 punto 1) del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. I consiglieri sono infatti tenuti a partecipare a tutte le adunanze del Consiglio Comunale in quanto la loro presenza fa sì che venga esercitato il diritto a nome della collettività; questo vale sia per i consiglieri di maggioranza che per quelli di minoranza. L'assenza continuativa oppure l'impossibilità di esercitare appieno il proprio mandato, comporta la dequalificazione del ruolo di consigliere comunale. Il Presidente del Consiglio fa quindi un appello a tutti i consiglieri, presenti ed assenti, affinché venga esercitato appieno quello che è il diritto e il dovere di ogni consigliere che rappresenta, ognuno individualmente, una porzione della popolazione. Al termine dell'intervento prende la parola il **consigliere Carai** il quale pur condividendo appieno quanto detto dal Presidente del Consiglio, lo ritiene però fuori luogo perché il Presidente del Consiglio quando era consigliere di opposizione ha partecipato solo al 10% dei consigli convocati. Il consigliere continua dicendo che avrebbe preferito che questa riflessione fosse fatta dal Sindaco e non dal Presidente La Monica. Prende di nuovo la parola il **Presidente del Consiglio**, il quale precisa che in quattordici anni di consigliere di opposizione non è mai mancato se non per causa di forza maggiore e comunque fin quando i Consigli Comunali non sono stati portati alle 10 di mattina. Da quel momento in poi, motivi lavorativi gli impedivano di partecipare ai Consigli. Interviene il **consigliere Peruzzi** il quale, superando l'aspetto delle presenze ed assenze e riallacciandosi alla considerazione fatta dal Presidente del Consiglio del rischio di dequalificazione del ruolo del Consigliere Comunale, sottolinea come questo aspetto



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



si ravvisa anche nel comportamento ostruzionistico ed omissivo di chi non permette l'inserimento all'ordine del giorno del Consiglio di punti di rilevanza particolare, riferendosi all'interrogazione presentata dalla stessa il 2 luglio, un'ora prima della notifica della convocazione del Consiglio Comunale. L'interrogazione è relativa all'approvvigionamento idrico di Pescia Romana a seguito di ordinanza di non potabilità dell'acqua, emessa di recente e divulgazione a mezzo manifesti. L'ordine del giorno non è stato integrato con l'interrogazione a risposta orale. Il consigliere spiega di avere atteso l'integrazione, però questa non è mai arrivata. Ha inviato una pec al Comune chiedendo spiegazione ma non ha ricevuto risposta. Afferma di avere parlato con il Segretario Comunale proprio della questione relativa alla possibilità di integrare l'ordine del giorno del Consiglio nelle 24 ore precedenti all'assemblea. Ad oggi non essendoci stata alcuna integrazione, chiede chiarimenti e spiegazioni al Presidente del Consiglio. Il **Presidente del Consiglio** spiega che la convocazione del Consiglio Comunale è stata inviata in data 2 luglio alle ore 11:00 mentre l'interrogazione è stata protocollata nel tardo pomeriggio, quindi non ci sono stati i tempi tecnici per inserirla. Sarà fatto nel prossimo Consiglio Comunale visto che sarà convocato a breve (entro 15 giorni). Il **consigliere Peruzzi** ribadisce che l'integrazione dell'ordine del giorno del Consiglio può essere fatta entro le 24 ore precedenti alla seduta del Consiglio, come prevede lo Statuto. Visto l'importanza dell'argomento in oggetto, il consigliere allega il testo dell'interrogazione, con la precisazione che ad essa venga data risposta scritta (Allegato 1). Il **Presidente del Consiglio** acquisisce l'interrogazione sottoscritta dal consigliere Peruzzi e continua con la discussione dei punti all'ordine del giorno.

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 22.05.2014.

- *Consiglieri Presenti n.9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Brizi, Moroni)*
- *Consiglieri votanti n.9*
- *Voti favorevoli unanimità*
- *Voti contrari ===*
- *Astenuti ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.



2. REGOLAMENTO SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE APPROVAZIONE

Il **Presidente del Consiglio** spiega che si tratta di un punto del Programma dell'Amministrazione ed è rivolto alla tutela della popolazione in ordine alla sicurezza. Sul territorio comunale esistono già 27 telecamere di video sorveglianza, attualmente non attive. Quelle già presenti saranno ripristinate ed ad esse aggiunte altre 8 su punti sensibili.

Al termine della relazione, interviene il **consigliere Peruzzi** il quale chiede chi gestirà il materiale riprodotto in considerazione del fatto che esiste una normativa della privacy a garanzia della riservatezza dei cittadini e delle persone. Il **consigliere Carai** suggerisce che la popolazione sia informata sulla presenza di queste telecamere, anche tramite manifesti. Interviene di nuovo il **consigliere Peruzzi** chiedendo se la questione all'ordine del giorno sia collegata all'intenzione dell'Amministrazione di installare tornelli all'entrata del Comune. Interviene il **Vice Sindaco Benni**, il quale dopo avere chiarito che la questione all'ordine del giorno non è collegata a quella dei tornelli, spiega che con questa delibera si vuole attuare un sistema di videosorveglianza nel Paese che non è stato mai operativo. Esistevano infatti già 27 telecamere, mai attivate. L'obiettivo è quello di tutelare la cittadinanza e soprattutto i bambini da episodi di criminalità. Spiega che è stata richiesta l'autorizzazione al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, attraverso l'organo supremo che è la Prefettura. Il gestore nonché responsabile dei dati sarà il Comandante della Polizia Locale; sarà istituito un apposito Ufficio (Centro di gestione e controllo dei dati), presso il comando di Polizia Locale. A questo Ufficio ed ai dati accederà solo il Comandante o un suo delegato. I dati saranno registrati h24, sette giorni su sette e saranno cancellati dopo il settimo giorno, come previsto dalla legge. Saranno ripristinate le 27 telecamere già esistenti e saranno aggiunte altre 8 telecamere. Al termine della spiegazione il **vice Sindaco** da lettura integrale del Regolamento allegato alla deliberazione di Consiglio. Al termine dell'intervento il **consigliere Peruzzi**, chiede se sia previsto o se l'Amministrazione abbia intenzione di prevedere dei protocolli specifici per la videosorveglianza dei bambini e se c'è un protocollo specifico per evitare che con questo tipo di videosorveglianza si possa attuare un controllo indiretto delle prestazioni di lavoro in deroga a quello che è la tutela dello Statuto dei lavoratori. Chiede inoltre il costo dell'operazione. Il **vice Sindaco Benni** risponde che non c'è un protocollo particolare e che le telecamere non saranno installate all'interno del plesso scolastico ma all'esterno a tutela dei cittadini in generale. Il costo dell'operazione sarà di 39 mila euro circa, comprensivo sia della riqualificazione delle telecamere già esistenti sia delle 8 nuove previste su Pescia Romana.

Si procede alla votazione:

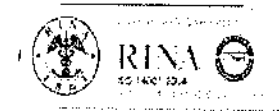
 4



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *Consiglieri Presenti n.9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Brizi, Moroni)*
- *Consiglieri votanti n.9*
- *Voti favorevoli n. 7*
- *Voti contrari ===*
- *Astenuti n. 2 (Carai, Peruzzi)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Carai, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

3. PROGRAMMAZIONE COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.

Il **Presidente del Consiglio** passa la parola all'**assessore Sacconi** che illustra la proposta di deliberazione. L'assessore spiega che saranno istituiti 3 Farmer's market, mercati agricoli a km zero per la vendita di prodotti locali (uno a Pescia Romana Borgo Vecchio, uno a Costa Selvaggia e l'altro al Centro Servizi in Via Tevere). I giorni non sono indicati nella proposta di Consiglio; saranno indicati nei prossimi giorni in delibera di Giunta. Aggiunge inoltre che saranno modificati i giorni di alcuni mercati artigianali di Montalto Marina: il mercato di Via dei Coralli da giovedì diventa giovedì e venerdì, il mercato di Via Marta viene restituito come d'accordo con i commercianti, viene realizzato un mercato serale, tutti i giorni, presso il Centro Servizi, e due nuovi posti presso il piazzale delle Formiche ed il parcheggio della Strada delle Graticciare. Al termine della spiegazione, prende la parola il **consigliere Carai** il quale esprime perplessità sul fatto che in questi mercati per la vendita di prodotti locali a km zero si vendano poi anche banane e/o ananas; chiede pertanto un controllo in merito. **L'assessore Sacconi** spiega che è stato realizzato, con l'Ufficio Agricoltura, un Regolamento, che mette d'accordo tutti i commercianti. La Polizia Locale vigilerà in merito al rispetto del suddetto Regolamento. Il



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



consigliere Peruzzi, come già detto in Commissione, chiede se c'è una relazione del Responsabile dell'Ufficio Commercio che analizzi la compatibilità della presenza delle bancarelle con il flusso del traffico e con i giorni di festa. Chiede quindi se è stata fatta una verifica in tale proposito. **L'assessore Sacconi** risponde che la verifica è stata fatta ma che non è presente la relazione del Responsabile; la Polizia locale ha apposto il visto sulla proposta pertanto sono stati fatti tutti i controlli del caso. **L'assessore Mezzetti** aggiunge che sul provvedimento c'è il visto di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio ed è quello che vale come relazione. **L'assessore Sacconi** conclude dicendo che non c'è bisogno della relazione dell'Ufficio Commercio perché la delibera è sottoposta al visto della Polizia Locale. Se il Comandante ha messo il visto significa che la relazione è positiva. Il **consigliere Peruzzi** termina dicendo che vista l'assenza di questa relazione, si asterrà dal votare la proposta.

Si procede alla votazione:

- *Consiglieri Presenti n.9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Brizi, Moroni)*
- *Consiglieri votanti n.9*
- *Voti favorevoli n. 7*
- *Voti contrari ===*
- *Astenuti n. 2 (Carai, Peruzzi)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Carai, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

 6



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



4. SCISSIONE PARZIALE MEDIANTE BASSEGNAZIONE DI PARTE DEL PATRIMONIO DI SIIT SPA A BENEFICIO DELLA SOCIETA' PRESISTENTE TALETE SPA.

Il **Presidente del Consiglio** spiega che si tratta di una modifica societaria che interessa la SIIT Spa e la Talete Spa. In data 09.05.2014 la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO, ha approvato la proposta di scissione parziale del ramo d'azienda relativo all'attività di captazione del servizio idrico della Provincia di Viterbo a beneficio della Talete Spa. Con la delibera si andrà ad approvare la proposta di aumento del patrimonio di Talete Spa ed autorizzare il Sindaco a partecipare all'assemblea dei soci per il giorno 11 luglio 2014 per esprimersi favorevolmente sulla proposta.

Al termine della spiegazione prende la parola il **consigliere Carai** il quale esprime preoccupazioni in merito alla questione e alla difficoltà nel votare la proposta perché ritiene che con questa operazione si vada a votare l'acquisizione di debiti della SIIT Spa a favore della Talete Spa. Il **consigliere Peruzzi**, così come già sollevato in Commissione, spiega che prima di votare sulla questione, ha bisogno di conoscere se l'operazione rappresenta una entrata o una spesa e quali sono gli oneri a carico del Comune. Aggiunge che trattandosi una questione di carattere idrico, avrebbe gradito spiegazioni dal Sindaco sulla emergenza idrica di Pescia Romana. Interviene di nuovo il **consigliere Carai** il quale precisa che in Provincia sull'argomento i consiglieri con fanno nulla. Interviene il **Sindaco** il quale precisa che l'operazione non ha spese per i Comuni e che il passaggio in Consiglio Comunale è propedeutico per formalizzare e riandare a votare l'11 luglio nell'assemblea della Talete Spa. Sull'argomento c'è confusione ma che questa scissione non ha nulla a che fare con quello scritto sui giornali. In risposta al **consigliere Peruzzi**, spiega che la Talete Spa e questa proposta di scissione non c'entra nulla con la questione della salute pubblica e della carenza idrica di Pescia Romana. Il Sindaco in quanto responsabile della salute dei cittadini, emette ordinanze e così è stato fatto per Pescia Romana. Prende la parola il **consigliere Carai** il quale precisa che ha parlato di debiti e non di spese. Se la Talete Spa è suddivisa in tutti i Comuni viene con se che i debiti andranno spalmati tra i Comuni. Il **Presidente del Consiglio** prima di porre in votazione la delibera, precisa che in questa operazione si parla di patrimonio che è una componente positiva.

Si procede alla votazione:

- *Consiglieri Presenti n.9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Brizi, Moroni)*
- *Consiglieri votanti n.9*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *Voti favorevoli n. 7*
- *Voti contrari n. 2 (Carai, Peruzzi)*
- *Astenuti ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,
IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Carai, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

5. ADESIONE ALL'ASMEL - ASSOCIAZIONE PER LA SUSSIDIARIETÀ E LA MODERNIZZAZIONE DEGLI ENTI LOCALI.

Il **Presidente del Consiglio** spiega che l'adesione all'Associazione ASMEL è un adempimento reso necessario da una legge (Legge n. 89 2014). I Comuni non capoluogo di Provincia possono procedere all'acquisto di lavori beni o servizi nell'ambito dell'unione dei Comuni, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi ed avvalendosi dei competenti Uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore. Il costo dell'adesione all'Associazione è di € 50,00 per il fondo patrimoniale e di € 2.285,25 per la quota associativa.

Al termine della spiegazione interviene il **consigliere Carai** il quale esprime perplessità sul fatto che sia un adempimento normativo ma ritiene invece che sia una scelta dell'Amministrazione aderirvi. Chiede quindi se l'Amministrazione è obbligata o meno ad aderire all'ASMEL. Il **Presidente del Consiglio** spiega che ci sono due scelte: o aggregarsi con altri Comuni o aderire ad una Associazione. Il **consigliere Peruzzi** chiede se c'è una sola Associazione in tutta Italia che si occupa di questa materia. Il **Presidente del Consiglio** risponde che l'Associazione in questione è di Gallarate e crede che sia anche la più grande.

Si procede alla votazione:



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *Consiglieri Presenti n.9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Brizi, Moroni)*
- *Consiglieri votanti n.9*
- *Voti favorevoli n. 7*
- *Voti contrari n. 2 (Carai, Peruzzi)*
- *Astenuti ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Carai, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

6. VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLE RESIDENZE E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN DIRITTO DI SUPERFICIE O PROPRIETA' CON RELATIVO PREZZO DI CESSIONE.

Il **Presidente del Consiglio** spiega che il punto all'ordine del giorno, come quelli successivi, sono corollario dell'approvazione del Bilancio di Previsione. In particolare con questa proposta il Comune di Montalto di Castro stabilisce le aree di edilizia residenziale agevolata, quelle convenzionate e per insediamenti produttivi. Sono state individuate queste aree in Pescia Romana, dove sorge la cooperativa (4000 mq), nell'area industriale in Loc. Due Pini ed in località Madonna della Cava, carreggiata sinistra di Via Cere, vicino al Centro Maratonda, di mq. 8375.

Al termine della spiegazione, interviene il **consigliere Carai** il quale invita ad inserire tutta l'area e non solo gli 8.000 previsti.

Si procede alla votazione:

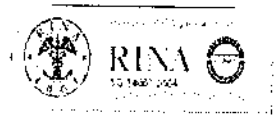
- *Consiglieri Presenti n.9*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *Consiglieri assenti n. 2 (Brizi, Moroni)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *Voti favorevoli n. 7*
- *Voti contrari n. 2 (Carai, Peruzzi)*
- *Astenuti ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Carai, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

7. DETERMINAZIONE DEI GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI E DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – CONFERMA.

Il **Presidente del Consiglio** spiega che si tratta dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali alle sedute del Consiglio e dell'indennità di funzione del Presidente.

Al termine della spiegazione, **il consigliere Peruzzi**, come già detto in Commissione, ribadisce l'intenzione di devolvere la sua indennità ai Servizi Sociali. Si tratta di un segnale di attenzione al quale dovrebbe essere collegato l'azzeramento delle indennità e dei gettoni di presenza delle cariche amministrative degli organi presidenziali delle società collegate al Comune.

Si procede alla votazione:

- *Consiglieri Presenti n.9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Brizi, Moroni)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *Voti favorevoli n. 7*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *Voti contrari n. 2 (Carai, Peruzzi)*
- *Astenuti ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Carai, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Al termine della votazione, il consigliere Carai chiede che sia messo a verbale il fatto che trattandosi di punti collegati al Bilancio di Previsione, il gruppo consiliare voterà contro su ognuno di essi.

8. APPROVAZIONE PROGRAMMA PER AFFIDAMENTO INCARICHI ANNO 2014 AI SENSI ART.3, COMMA 55 LEGGE 244/2007, COME MODIFICATO DALL'ART.46, COMMA 2, D.L. N.112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON L.133/2008.

Il **Presidente del Consiglio** spiega che si tratta dell'affidamento di incarichi di studio e ricerca, ovvero consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione che può avvenire solo nell'ambito di un Programma approvato dal Consiglio. C'è infatti l'obbligo per il Comune di definire a livello previsionale gli incarichi extra Ufficio. Questi incarichi sono stati individuati rispettivamente:

- Nel Servizio LL.PP.: nella verifica della possibilità di gestire il servizio RSU da parte della società Montalto Ambiente Spa;
- Nel Servizio Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP: avvio di una procedura legale volta ad ottenere il ripristino dei giusti livelli di tutela ambientale di un vasto ambito di



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



territorio interessato dagli impatti visivi creati dal rudere della ex Centrale Nucleare, individuando un professionista in possesso di qualificata pluriennale esperienza in campo legale e amministrativo.

Al termine della spiegazione interviene il **consigliere Carai**, il quale precisa che non possono essere approvati incarichi già dati, perché il primo si riferisce alla verifica della possibilità di affidare alla Montalto Ambiente Spa il servizio di RSU. L'Amministrazione ha infatti già deciso di andare a gara ed ha fatto una delibera in tal senso. In merito al secondo incarico, chiede di che importo si tratti. Il **Presidente del Consiglio** spiega che l'importo del 1° incarico è di € 10.150,40 e il 2° incarico di € 4.249,60. Interviene di nuovo il **consigliere Carai** il quale ritiene che ci sia una incongruenza negli importi degli incarichi perché quello della riqualificazione dell'area della ex Centrale Nucleare è irrisorio. Il **Presidente del Consiglio** spiega che c'è un limite massimo di spesa stabilito dalla normativa per gli incarichi nel 2014 che è di € 14.400,00. I 4 mila euro indicati per lo studio della ex Centrale Nucleare è un rateo che incide nel Bilancio 2014. Prende la parola il **Sindaco** precisando che è stata fraintesa la tipologia di incarico che sarà affidato. Non si tratta di uno studio architettonico ma uno studio di fattibilità relativo alla possibilità di chiedere a chi ha costruito la Centrale Nucleare, la demolizione del manufatto. E' uno studio legale. Ritiene pertanto che sia il giusto compenso. Il **Presidente del Consiglio** termina la discussione dicendo che il 2° studio costa complessivamente € 6.300,00 di cui € 4.249,60 nel 2014 ed il resto nel 2015.

Si procede alla votazione:

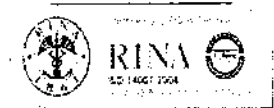
- *Consiglieri Presenti n.9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Brizi, Moroni)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *Voti favorevoli n. 7*
- *Voti contrari n. 2 (Carai, Peruzzi)*
- *Astenuti ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,



Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Carai, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

9. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE - APPROVAZIONE.

Il **Presidente del Consiglio** spiega che anche questo punto, come quelli precedenti, è un collegato al Bilancio di Previsione. In particolare con questa proposta ciascun Ente individua i beni immobiliari suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Rispetto ai beni già in elenco degli anni precedenti, è stato aggiunto un nuovo bene, un magazzino in Via Tirrenia n. 7. Al termine dell'intervento prende la parola il **consigliere Carai**, il quale chiede come mai mentre i locali della Farmacia Comunale sono inseriti in elenco, la previsione di entrata derivante dalla sua vendita non è prevista nel Bilancio. **L'assessore Carmignani**, spiega che non tutti i beni inseriti nel Piano delle Alienazioni e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare sono poi in effetti venduti. E' un documento obbligatorio del Bilancio di Previsione. Considerato che la Farmacia non è al momento all'asta, la relativa entrata non è inserita nel Bilancio di Previsione. Quando si verificherà verrà fatta la relativa variazione di Bilancio.

Si procede alla votazione:

- *Consiglieri Presenti n.9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Brizi, Moroni)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *Voti favorevoli n. 7*
- *Voti contrari n. 2 (Carai, Peruzzi)*
- *Astenuti ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,



Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Carai, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

10. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2014-2016 ED ELENCO ANNUALE 2014 – APPROVAZIONE.

Il **Presidente del Consiglio** spiega che si tratta di un elenco di quelle che sono le previsioni per le Opere Pubbliche per il triennio 2014-2016, nel Comune di Montalto di Castro, con la relativa copertura finanziaria.

Al termine della spiegazione prende la parola il **consigliere Carai**, il quale chiede alcuni chiarimenti all'assessore Carmignani. Il primo riguarda il Depuratore. Il consigliere continua dicendo che se l'Amministrazione ha intenzione di affidare il servizio a Talete Spa, dovrebbe esserci un parere di Talete Spa in merito. L'Amministrazione rischia di fare un mutuo e Talete Spa non lo rimborsa. Il secondo chiarimento riguarda la Strada litoranea Montalto Capoluogo. Nel primo anno si prevedono 2 milioni e 500 mila euro. Il consigliere chiede se per primo anno si intenda il 2014. Se è così, chiede se entro l'anno l'Amministrazione bandirà la gara. L'ultimo chiarimento riguarda le Case ENEL. Si indica un importo di 750 mila euro di spesa per il primo anno. Chiede cosa significhi. **L'assessore Carmignani**, prima di rispondere al consigliere Carai, fa una precisazione in merito al Piano Triennale delle OO.PP. perché ritiene che, per mancanza di conoscenza, alcune persone scrivono informazioni non precise, creando disinformazione. **L'assessore** spiega che il Piano è un allegato obbligatorio al Bilancio comunale; non è obbligatorio approvarlo entro il 15 ottobre; non indica tutte le opere pubbliche che l'Amministrazione intende o deve obbligatoriamente fare entro i tre anni. E' un documento che da una indicazione sulle possibili opere che l'Amministrazione Comunale potrebbe adottare e mettere in essere entro il triennio di riferimento. Se l'Amministrazione ha approvato il Piano ed il giorno dopo decide di fare un'altra cosa, fa una delibera di Giunta, approva il progetto, lo inserisce nel Piano delle OO.PP, fa la gara e realizza l'opera. Il Piano non è vincolante e non è obbligatorio, è indicativo. Può essere integrato in qualsiasi momento. Se viene confrontato il Piano attuale con quello di 10 anni fa, si vedrà che molte delle opere inserite in quello attuale erano già presenti in quello vecchio. Tornando alle questioni poste dal consigliere Carai, in merito al Depuratore, **l'assessore Carmignani** spiega che il passaggio a Talete Spa è subordinato all'accettazione di Talete Spa di una serie di condizioni e vincoli. Prima fra tutte il fatto che Talete Spa dovrà accollarsi i mutui accesi dal Comune per la



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



realizzazione delle infrastrutture attinenti il trattamento delle acque ed il sistema idrico nell'ambito del territorio comunale. Altra condizione è la garanzia dell'attuale livello occupazionale di Montalto Ambiente Spa. Per quanto riguarda la seconda questione posta dal consigliere Carai, la strada litoranea, **l'assessore Carmignani** spiega che l'investimento è inserito nel 1° anno perché il finanziamento è disponibile. E' già stato erogato e potrebbe essere utilizzato nel 2014. Non sarà però appaltato nel 2014 per due aspetti: il primo riguarda il ponte sull'Arrone. L'Amministrazione vuole evitare che venga realizzata una strada che finisce sul fiume e pertanto fino a quando non ci saranno delle garanzie certe dalla Provincia non si procederà alla realizzazione dell'opera. Il secondo aspetto sono gli espropri. In merito infine alle case ENEL, **l'assessore Carmignani** spiega che l'intervento riguarda la copertura delle case ENEL per cercare di risolvere il problema delle infiltrazioni di acqua. La copertura finanziaria deriva dalla quota del diritto di superficie che spetta al Comune legata alla vendita del comparto B agli attuali utilizzatori. Al termine della spiegazione dell'assessore Carmignani, il **consigliere Carai** riprende la parola invitando l'assessore a concordare con la Provincia l'iter procedurale, relativamente alla litoranea, per evitare che i fondi di cui dispone la Provincia vadano in perenzione. Interviene il **consigliere Peruzzi**, il quale fa rilevare che solo alcune Opere sono inserite nel 2014 e ne dà una elencazione. Solleva pertanto una critica in merito ed auspica che almeno la sistemazione delle case ENEL del comparto B avvenga prima dell'inverno. **L'assessore Carmignani** risponde che i lavori inizieranno entro 10 giorni (nel nodo 1). Per il pozzo della Vaccareccia invece, il progetto è stato depositato una settimana fa e deve essere esperita la gara. Tempi previsti 30 giorni.

Si procede alla votazione:

- *Consiglieri Presenti n.9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Brizi, Moroni)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *Voti favorevoli n. 7*
- *Voti contrari n. 2 (Carai, Peruzzi)*
- *Astenuti ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,



Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Carai, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

11. ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2014. CONFERMA.

Il **Presidente del Consiglio** spiega che è confermata l'aliquota addizionale comunale irpef dello scorso anno dello 0,2%.

Si procede alla votazione:

- *Consiglieri Presenti n.9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Brizi, Moroni)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *Voti favorevoli n. 7*
- *Voti contrari n. 2 (Carai, Peruzzi)*
- *Astenuti ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Carai, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

12. PROPOSTA DI EMENDAMENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014 – ESAME.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il **Presidente del Consiglio** spiega che si tratta di emendamenti presentati dal consigliere Peruzzi ed la invita a darne lettura. Il **consigliere Peruzzi** legge le due proposte di emendamento presentate ed autorizzata dal Presidente del Consiglio anche il parere del Revisore che è positivo sul primo e negativo sul secondo. Al termine delle lettura il **consigliere Peruzzi**, ringraziando per la disponibilità mostrata dagli Uffici del Comune e dai Responsabili del Settore che l'hanno assistita al fine della redazione delle proposte di emendamento, continua dicendo che il Revisore dei Conti non tocca la proposta inerente al settore del turismo, cioè all'acquisto di beni di consumo. Il **consigliere** ha notato che ci sono 103 mila per indennità di carica di amministratori, 24 mila per incarichi professionali e legali, altri 156 mila per incarichi professionali e nella funzione 7), funzione turistica, 250 mila per spese di acquisto beni per la stagione balneare e spese per la stagione turistica per altri 90 mila euro. Si tratta, secondo il consigliere, di riallocare risorse e destinarle al ristoro di attività e soggetti che stanno soffrendo i danni dell'alluvione. Il secondo emendamento non è stato approvato dal Revisore perché si tratta di risorse già spese. Non è più possibile dare nulla alle attività a titolo di ristoro perché le risorse sono state indirizzate in altri settori. Il Paese dovrebbe dare supporto e sostegno alle attività produttive. Interviene **l'assessore Mezzetti** il quale spiega che il Revisore esprime parere negativo nel 2° emendamento parlando di alterazione degli equilibri di bilancio. Continua dicendo che per le attività economiche l'Amministrazione Comunale è intervenuta accollandosi gli interessi sui mutui contratti dai pescatori e dalle attività commerciali per 55 mila euro e che più di questo non poteva essere fatto. Prende la parola **l'assessore Sacconi** il quale spiega che la cifra di 70 mila euro stanziata per il Teatro si riferisce alle somme necessarie per la manutenzione ordinaria dello stesso. Si tratta di spese non discrezionali. **L'assessore** continua dicendo che l'Amministrazione Caci intende incentivare il turismo attraverso una serie di iniziative che vanno dal Festival di Vulci, alla promozione del Parco, alla rivista il Campanone, alla Mostra dei Principi Immortali. Per quanto riguarda invece la scuola ed il P.O.F. sono diminuiti i finanziamenti a fronte però di un miglioramento dei servizi offerti all'interno della scuola. L'assessore allega la relazione della Dirigente Scolastica (Allegato 2). Aggiunge che oltre al P.O.F. c'è anche il Piano dell'assistenza specialistica. Il **consigliere Peruzzi** prende di nuovo la parola spiegando che la scelta sull'emendamento relativo ai P.O.F. è esclusivamente politico perché il Revisore dei Conti ha dato parere positivo. Sul 2° emendamento, quello relativo al sostegno delle imprese locali, il parere è negativo solo in riferimento agli spostamenti relativi ai Servizi della Segreteria Affari Generali. Viene invece dato l'ok sul settore turistico. Conclude **il Sindaco** il quale, ringraziando il gruppo del PD per avere presentato due emendamenti, spiega che il primo è una scelta politica perché i POF sono stati decisi insieme al dirigente scolastico e nei P.O.F. c'è anche il



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Teatro. Per il 2° emendamento, il Revisore ha dato parere negativo spiegando che si creerebbero degli squilibri di Bilancio. Il Sindaco è rammaricato del fatto che si faccia un uso strumentale dell'alluvione del 2012. E' irrispettoso nei confronti degli Uffici che hanno lavorato tantissimo e dell'assessore dei LL.PP. Il Sindaco da lettura di una Relazione redatta dall'Ufficio Edilizia (prot. 2903 del 17.02.2014) su quello che è stato fatto per il territorio ed i cittadini a seguito dell'alluvione, peraltro il tutto fatto senza contributo della Regione (Allegato 3). Prende di nuovo la parola il **consigliere Peruzzi**, il quale ringrazia i dipendenti, gli assessori e tutti coloro che si sono adoperati durante l'emergenza dell'alluvione. Quello che secondo lei è mancata è una "regia"; è mancato un progetto di ristoro dei danni. Quello letto dal Sindaco è solo un elenco di cose fatte a vuoto.

Si procede alla votazione del 1° EMENDAMENTO.

- *Consiglieri Presenti n.9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Brizi, Moroni)*
- *Consiglieri votanti n. 9*

Con voti favorevoli n. 2 (Carai, Peruzzi), contrari n. 7 (Benni, Caci, Carmignani, La Monica, Litardi, Mezzetti, Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di non approvare la 1° proposta di emendamento.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

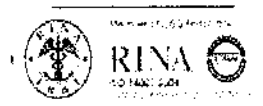
con voti favorevoli n. 2 (Carai, Peruzzi), contrari n. 7 (Benni, Caci, Carmignani, La Monica, Litardi, Mezzetti, Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Si procede alla votazione del 2° EMENDAMENTO.

- *Consiglieri Presenti n.9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Brizi, Moroni)*
- *Consiglieri votanti n. 9*



Con voti favorevoli n. 2 (Carai, Peruzzi), contrari n. 7 (Benni, Caci, Carmignani, La Monica, Litardi, Mezzetti, Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di non approvare la 2° proposta di emendamento.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 2 (Carai, Peruzzi), contrari n. 7 (Benni, Caci, Carmignani, La Monica, Litardi, Mezzetti, Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

13. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2014-2016, BILANCIO ANNUALE ANNO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 - ESAME ED APPROVAZIONE.

Il **Presidente del Consiglio** passa la parola all'assessore Mezzetti, il quale spiega che il D.M. 29.04.2014 ha prorogato i termini di approvazione del Bilancio dal 30.04.2014 al 31.07.2014. Non è stato possibile approvare prima il Bilancio perchè le informazioni necessarie per la sua stesura sono arrivate solo di recente, soprattutto in merito alle entrate. L'assessore al fine di agevolare la comprensione del Bilancio da lettura di una Relazione, che allega al verbale (Allegato 4). Al termine dell'intervento prende la parola il **consigliere Peruzzi** il quale chiede come sono inseriti in Bilancio i fondi per l'alluvione che sono stati erogati e relativamente alla Farmacia chiede conferma del fatto che non è inserita la voce in Entrata della Vendita. **L'assessore** Mezzetti risponde al primo punto che si tratta di interventi sul territorio ed al secondo che l'entrata della Farmacia non è stata riportata in Bilancio perchè non è stata ancora fatta la gara di appalto. Il **consigliere Carai** invita a controllare il versamento dovuto dal Comune alla Provincia di 105 mila euro (il 5% del trasporto della raccolta dei Rifiuti solidi Urbani) perchè pensa che i Comuni che fanno la differenziata hanno diritto ad uno sconto. Aggiunge inoltre di valutare in sede di revisione del Bilancio la possibilità di abbassare le aliquote sui terreni agricoli e sulle 2° case. Chiede la parola il **consigliere Peruzzi** per la dichiarazione di voto: "il parere della minoranza sul Bilancio è negativo perchè il Bilancio non rappresenta e non prende in considerazione le vere necessità del territorio e quelle che sono le esigenze primarie della popolazione e delle attività produttive".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Si procede alla votazione:

- *Consiglieri Presenti n.9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Brizi, Moroni)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *Voti favorevoli n. 7*
- *Voti contrari n. 2 (Carai, Peruzzi)*
- *Astenuti ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Carai, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Alle ore 20:40 il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Dott. Marco La Monica)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Maurizio Di Fiordo)

IL VERBALIZZANTE
(Savino Labriola)

Montalto di Castro, lì 02/07/2014

Trasmissione a/m pec

Al Sindaco
Del Comune di Montalto di Castro

**Al Presidente del Consiglio
Comunale**
Del Comune di Montalto di Castro

Oggetto: Interrogazione con risposta orale per il prossimo consiglio comunale

Neil mia qualità di Capogruppo di minoranza:

PREMESSO

Che con ordinanza n°14 del 18.06.2014 il Sindaco ha ordinato il **divieto assoluto di utilizzare per scopi potabili** l'acqua distribuita tramite pubblico acquedotto nella zona settentrionale del comune di Montalto di Castro (Pescia Romana a nord della S.S. Aurelia, Poggi Alti, Quartuccio);

Che ai sensi del D.Lgs. 31/2001 il Sindaco è obbligato - in quanto primo responsabile della salute dei cittadini amministrati - a **indicare in maniera visibile**, accessibile e comprensibile **sul sito internet del Comune** i risultati di tutti i controlli interni periodici delle acque potabili e dei controlli esterni eseguiti dall'Azienda Sanitaria Locale;

Che il Sindaco è tenuto - ai sensi del D.Lgs 2 febbraio 2001, n°31 (attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano) - a far sì che vengano resi noti i controlli di routine (che mirano a fornire ad intervalli regolari informazioni sulla qualità organolettica e microbiologica delle acque fornite per il consumo umano) e i controlli di verifica mirati a fornire le informazioni necessarie per accertare se **tutti i valori di parametro** fissati dalla legge siano rispettati, con riferimento ai:

- parametri indicatori quali odore, colore, sapore, pH, durezza, etc... (allegato I, parte C);
- parametri chimici concernenti sostanze tossiche e tra questi in particolare antiparassitari, etc...(allegato I, parte B);
- parametri microbiologici quali quelli attinenti la presenza di Escherichia Coli ed Enterococchi (allegato I, parte A);

Che il Sindaco deve rendere noti (con pubblicazione sui portali comunali), oltre ai risultati delle verifiche analitiche complete, anche le tempistiche, le metodologie utilizzate ed i laboratori predisposti a tale controllo sull'intero territorio comunale per i relativi controlli e, sempre nella qualità di garante della salute pubblica, deve garantire la puntuale e frequente pubblicazione dei dati sopra citati, provvedendo, in mancanza di comunicazioni da parte della ASL, a pretendere.

CONSIDERATO

Il **silenzio della amministrazione comunale**, seguito alle reiterate richieste di chiarimento formulate dal gruppo Rinascimento Pescia in riferimento alla medesima situazione verificatasi a creare la scorsa estate all'indomani dell'ordinanza n°18 del 26 giugno 2013, in cui si indicava il divieto assoluto di utilizzazione dell'acqua nelle zone a nord della S.S. Aurelia e facendo riferimento agli sviluppi della vicenda, e alle affermazioni di chi sostiene che l'emergenza acqua è stata superata con la messa in rete dell'acqua proveniente dal pozzo di proprietà Comunale in loc. Vaccarella,



OSSERVATO

- Che nel periodo estivo l'intero territorio di Pescia Romana, ricadente a nord della S.S. Aurelia, è storicamente interessato da carenza di acqua, la cui causa è attribuibile all'aumento della popolazione non residente e nel contempo alla riduzione della fornitura proveniente da Acquedotto del Fiore, che limita la portata per far fronte alla carenza che si manifesta per gli stessi motivi, nel territorio del Comune di Capalbio;
- Che nonostante sia l'anno passato che oggi, per mezzo dei social network, interviste, dichiarazioni pubbliche, si faccia riferimento all'avvenuta risoluzione del problema per mezzo dell'escavazione di un pozzo allacciato alla rete idrica, tale carenza non sembra essere stata compensata, considerate le proteste che i cittadini hanno continuato a lamentare, anche la precarietà della fornitura di acqua;
- Che le analisi chimiche dell'acqua del pozzo che ne hanno decretato anche per l'anno in corso, la non potabilità, hanno gravato di un ulteriore danno l'utenza interessata, poiché immessa nell'acquedotto pubblico e pur con l'intenzione nobile di aumentarne la portata, di fatto si è resa non potabile anche la poca disponibile;

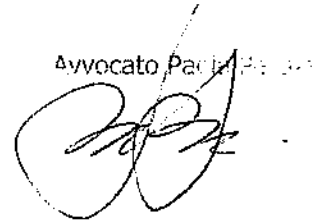
Per quanto sopra la sottoscritta Avv. Paola Peruzzi interroga il Sig. Sindaco sui seguenti punti:

1. In quali zone di Pescia Romana e in che numero si sono verificati episodi di carenza di acqua nel corso dei periodi estivi ultimi scorsi;
2. Quali misure di emergenza sono state attivate in seguito a tali episodi ed a costo eventualmente sostenuto;
3. La stima del fabbisogno dell'acqua destinata al consumo umano relativa ai periodi di maggiore criticità e la capacità del pozzo loc. Vaccareccia di farne fronte;
4. Le zone che sono interessate dall'ordinanza indicate per "Strade", es. Strada Capalbio Grande ecc.;
5. Se il fontanile provvisto di fontanella pubblica in Strada del Matteaccio rientra tra le zone a cui fa riferimento l'ordinanza n°14 del 18 giugno 2014;
6. La pubblicazione immediata dei risultati delle analisi ARPAT o ASL, affinché la cittadinanza sia informata quanto prima sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano, fornita alle utenze interessate dalla miscelazione tra quella proveniente da Acquedotto del Fiore o acqua da pozzo di nuova realizzazione, anche in considerazione del fatto che gli stessi dati debbano essere pubblicati sui siti istituzionali per motivi di trasparenza;
7. La chiusura immediata del pozzo loc. Vaccareccia ed il ripristino delle condizioni precedenti al 21 giugno 2014, data dell'entrata in vigore dell'ordinanza sindacale.
8. La messa in atto di iniziative temporanee per la fornitura di acqua potabile in quelle zone colpite dalla cosiddetta emergenza idrica per renderne minimi i disagi;
9. Quali iniziative intende prendere o sono in lavorazione per risolvere definitivamente il problema della carenza idrica nelle zone a nord della S.S. Aurelia, approvvigionate dall'ex acquedotto del Fiore.

Con richiesta di inserimento nell'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale.

In fede

Avvocato Paola Peruzzi



SIO

Comune di Montalto di Castro
Prot. 00012737 del 25-06-2014
Sezione ARRIVO



*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA
DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo Statale
Scuola infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado
Montalto di Castro (VT)
Via G. Cesare, s.n.c. - CAP 01014 ☎ 0766/870174
vtic805005@pec.istruzione.it
vtic805005@istruzione.it*



Prot. n° 5018/A20

Montalto di Castro, 25.06.2014

All'Assessore alla Pubblica Istruzione e Servizio Cultura - Sport - Spettacolo del Comune di Montalto di Castro
Sig. Eleonora SACCONI

OGGETTO: relazione sulla collaborazione Istituto Scolastico- Biblioteca Comunale.

Come è ormai consuetudine a Montalto di Castro, continui e proficui sono i rapporti tra la Biblioteca comunale e le scuole dell'Istituto Comprensivo, sostenuti dalla professionalità e disponibilità degli operatori coinvolti.

Per le scuole dell'infanzia, sia di Montalto di Castro che di Pescia Romana, si realizzano con frequenza visite guidate presso tale struttura, che trovano accoglienza, organizzazione di spazi, materiali e attività destinati a fruitori così giovani e pertanto molto esigenti.

Si registra, inoltre, la disponibilità all'acquisto di materiali librari specifici, su richiesta dei docenti.

Per le scuole primarie, si svolgono regolari attività di educazione alla lettura e di prestito di materiale librario, con visite guidate da parte delle classi di Montalto e Pescia Romana.

Si evidenzia lo stretto rapporto tra la Biblioteca e la Scuola Primaria "Aldo Morelli" di Montalto, favorito dalla vicinanza degli edifici. La biblioteca è

divenuta centro di fruizione di materiali librari e non, oltre che luogo di presentazione alla comunità delle attività realizzate.

Per le scuole secondarie, la Biblioteca ha costituito un riferimento costante per le attività di lettura, in quanto – per l'età degli studenti – la possibilità di visitare un ambiente ricco di materiali facilita l'interesse e la curiosità dei giovani lettori. Le docenti di lettere hanno accompagnato regolarmente alla Biblioteca le loro classi, per far effettuare agli studenti la scelta diretta dei testi e per consultare gli operatori per suggerimenti e consigli.

Per gli studenti di ogni ordine di scuola, inoltre, la Biblioteca ha continuato a fornire sostegno culturale in orario extra-scolastico, attraverso:

- il supporto individuale per lo svolgimento delle attività di ricerca e approfondimento assegnate per il pomeriggio, tramite la guida all'uso di materiali librari (specie enciclopedie) e l'accesso ad internet;
- la messa a disposizione dei materiali della Biblioteca (libri – riviste – videocassette – DVD).

Particolarmente degna di menzione è l'iniziativa dell'Assessorato alla Cultura denominata "**Cultural-mente**", che ha permesso alla popolazione, ai docenti e agli studenti di partecipare alla presentazione di numerosi testi scritti da qualificati autori e editi da rinomate case editrici. Si cita, in quanto interessante e significativa, la presentazione di "TransHumance", suggestivo testo di Ambra Famiani che descrive la lunga cavalcata dei cavalieri di Maremma (i "butteri", tra cui molti cittadini di Montalto) per la partecipazione ad un evento internazionale a Marsiglia.

La Biblioteca ha, inoltre, organizzato nel suggestivo ambiente di San Sisto altre importanti **manifestazioni culturali**, che hanno coinvolto insegnanti, alunni, famiglie. Si cita, a tale proposito, la conferenza - evento in onore dei Santi Martiri "Il sole di Sebaste", a cui ha partecipato il vicepresidente della scuola (prof. Alberto Puri) in qualità di lettore, con annessa l'interessante mostra documentaria "Almanacco del 1914", visitata da diverse classi.

Particolarmente significativa la collaborazione messa in campo per la piena realizzazione del progetto "**Supporto Alunni Stranieri e Intercultura**". Per tutto l'anno scolastico 2013/14, infatti, tutti gli interventi del progetto relativi alla Scuola Secondaria di Montalto e quelli di alcune classi della Scuola Primaria di Montalto sono stati effettuati per cinque pomeriggi a settimana nei locali della biblioteca, dando così la possibilità ad operatrici e studenti di svolgere il proprio lavoro di studio e approfondimento in un ambiente accogliente e ricco di stimoli e materiali di consultazione.

Per tali incontri pomeridiani, sono stati costituiti gruppi misti di circa 8 ragazzi, per un totale di circa 60 studenti e quattro operatrici; la scelta di interventi esclusivamente in orario extra-scolastico è stata fatta sulla base delle precedenti esperienze, partendo dalla constatazione che per gli alunni stranieri i problemi scolastici non sono dovuti esclusivamente alla lingua, ma anche alla mancanza di un adeguato sostegno nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati a casa. Gli interventi delle esperte selezionate hanno coinvolto anche molti alunni italiani con situazioni di svantaggio socio-familiare, permettendo il raggiungimento di un duplice obiettivo: in primo luogo si è potuto applicare brillantemente il principio dell'integrazione, creando uno spirito di collaborazione e condivisione nuovo fra i compagni e fornendo un'occasione in più di scambio a ragazzi che spesso vivono la loro relazionalità solamente fra le mura della scuola; in secondo luogo i benefici dell'intervento sono stati riscontrabili giorno dopo giorno dagli insegnanti e dagli alunni direttamente interessati, dal momento che lo svolgimento puntuale dei compiti, l'essere assistiti nello studio e guidati nell'apprendimento dei contenuti proposti a scuola hanno garantito il raggiungimento di obiettivi didattici prima insperati. Al termine del progetto, si ritiene significativo che questi alunni in situazione di svantaggio linguistico e scolastico abbiano acquisito l'abitudine alla frequentazione regolare della Biblioteca comunale (anche nei pomeriggi in cui non avevano attività) e si siano relazionati tra loro anche al di fuori dell'ambiente strettamente scolastico.

Nell'anno scolastico appena trascorso, inoltre, la Biblioteca è stata sede anche di un'attività pomeridiana di assistenza qualificata nello svolgimento dei compiti assegnati dalla scuola, a favore di un alunno affidato ai Servizi Sociali del Comune di Montalto, inserito in un piccolo gruppo di compagni di scuola.



Infine, si segnala che -a seguito del Progetto "Testimoni del Diritti" organizzato dal MIUR e dal Senato della Repubblica, in cui nel 2010/11 una classe dell'Istituto è stata riconosciuta come vincitrice nazionale- una sala della Biblioteca è stata dedicata all'**educazione interculturale** e attrezzata con materiali specifici per l'integrazione degli alunni stranieri.

Si coglie l'occasione per ringraziare Assessore alla cultura, Responsabile e operatori per il supporto culturale offerto alle scuole e alla comunità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Grazia OLIMPIERI



Allegato

Prot. 2903/2014 del 17/02/2014 (da citare nella risposta)

Servizio Urbanistica-

Edilizia

Prec. Prot.

Comune di Montalto di Castro

SINDACO

Sergio Caci

SEDE

e p.c. Comune di Montalto di Castro

Segretario Comunale

Dott. Maurizio Di Fiordo

SEDE

Oggetto: Resoconto sull'operato dell'Ente nell'ambito della gestione dell'evento calamitoso del 12 novembre 2012.

In riferimento a quanto in oggetto e come da Lei richiesto, Le comunico che, a seguito di specifica ricerca documentale, è emerso che l'Amministrazione Comunale ha gestito lo stato di allerta legato all'evento alluvionale del 2012 secondo le priorità e tipologie di documenti, cui sono legati anche gli atti amministrativi di altri Enti, come di seguito specificati:

13/11/2012	DELIBERA DI GIUNTA N. 221 del Comune di Montalto di Castro	1
	Dichiarazione dello stato di calamita', Attivazione delle procedure amministrative per la corresponsione dei benefici previsti da Leggi Nazionale e Regionali e per la richiesta di un contributo straordinario per i soggetti danneggiati (l'attuazione viene demandata al Responsabile del Servizio Polizia Locale - Attività Economiche - Protezione Civile)	
13-14/11/2012	TRASMISSIONE DELIBERA DI GIUNTA 221/2012 A :	2
	- MINISTERO POLITICHE AGRICOLE	
	- REGIONE LAZIO - PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE	
	- REGIONE LAZIO - ASS AGRICOLTURA E SVILUPPO ECONOMICO	
	- REGIONE LAZIO - ASSESSORATO AMBIENTE	
	- REGIONE LAZIO - DIREZIONE PROT CIVILE	

	- PREFETTURA DI VITERBO	
	- PROVINCIA DI VITERBO	
5/12/2012	<p>DELIBERA DI GIUNTA N. 550 della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 37/85 - DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CALAMITA' nel territorio della Provincia di Viterbo, in particolare nei Comuni di Tarquinia, Montalto di Castro, Ischia di Castro, Farnese, Valentano, Grotte di Castro, Gradoli, Onano, Proceno, Acquapendente, Bolsena, Orte, Gallese e Civita Castellana.</p>	3
	<p>Dichiarazione dello stato di calamita' e previsione di urgenti e straordinari provvedimenti per il superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita... nei Comuni di Tarquinia, Montalto di Castro, Ischia di Castro, Farnese, Valentano, Grotte di Castro, Gradoli, Onano, Proceno, Acquapendente, Bolsena, Orte, Gallese e Civita Castellana.</p>	

ARTICOLO 13 della L.R. 37/1985: Dichiarazione di catastrofe o di calamità naturale. Al verificarsi dell'evento calamitoso, sulla base delle segnalazioni pervenute dal centro operativo regionale di cui al successivo articolo 18, utili a determinare la gravità dell'evento stesso e l'estensione dei territori colpiti, il Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 5 della legge 8 dicembre 1970, n. 996: a) qualora ravvisi che ricorrano le condizioni per richiedere interventi straordinari da parte dello Stato, intraprende le iniziative intese a promuovere la dichiarazione di catastrofe o di calamità naturale per il territorio interessato all' evento calamitoso; b) qualora non si tratti di evento particolarmente grave che richieda interventi da parte dello Stato, pronuncia, con proprio decreto, la dichiarazione di calamità per il territorio interessato all'evento calamitoso.

7/12/12

AVVISO ALL'UTENZA PER LA
RACCOLTA DELLE
SEGNALAZIONE DANNI SUBITI

4

	<p>L'Amministrazione Comunale, nel ribadire il proprio sostegno a famiglie e imprenditori che hanno subito danni nell'ambito dell'ondata di maltempo che ha colpito il territorio di Montalto di Castro il 12/11/2012 ed esprimendo il proprio impegno per la ricerca di fondi in risarcimento ai danni subiti, alla luce anche della Deliberazione con la quale la Regione Lazio ha riconosciuto lo stato di calamità naturale per il Comune di Montalto di Castro, comunica la procedura da seguire per segnalare ed eventualmente accedere a fondi pubblici, messi a disposizione degli enti preposti a sostegno delle spese sostenute.</p>	
	<p>Il Comune, ha evidenziato, sin da subito, che quanto presentato non avrebbe costituito una richiesta di contributo, ma una segnalazione dei danni subiti, che, dopo aver fatto il piano complessivo della situazione, avrebbe provveduto ad inviare tutto all'Ente o Organo preposto all'eventuale erogazione dei fondi statali per le calamità naturali, al quale sarebbe spettata l'emissione del nulla osta all'erogazione degli stessi, che a tale organo individuato sarebbe spettato stabilire la percentuale di rimborso spettante rispetto ai danni denunciati e che tale percentuale sarebbe stata comunicata con apposito avviso pubblico.</p>	
<p>17/12/2012</p>	<p>DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 252/2012 - EROGAZIONE CONTRIBUTO A FAVORE DEI PESCATORI PROFESSIONISTI - SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE</p>	<p>5</p>

	Riconoscimento di provvidenze per i pescatori professionisti danneggiati dall'alluvione - plafond 500.000 euro - Banca della Tuscia - mutuo ventennale con onere riconosciuto per l'amministrazione nel ventennio a totale copertura della quota interessi domande per risarcimento danni pervenute.	
12/2/2013	SEGNALAZIONE ALLA REGIONE LAZIO - AREA DECENTRATA VITERBO Con allegati i precedenti atti inoltrati a livello centrale più riepilogo danni e schema particellare delle denunce pervenute (per delimitazioni aree e definizione stato di crisi), per quanto previsto dall'art.3 della D.G.R. Lazio n° 220/2009 - Integrata con successive trasmissioni.	6
15/02/2013	DELIBERA DI GIUNTA REGIONE LAZIO N° 4 DEL 15/02/2013 Dichiarazione, ad integrazione della D.G.R. 550/2012, dello stato di calamità per i comuni della Provincia di Viterbo che hanno segnalato ingenti danni e richiesta di riconoscimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile dello "Stato di emergenza" con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti a seguito del verificarsi degli eventi atmosferici. Nella Delibera sono demandati dalla Direzione regionale di Protezione Civile alla Direzione Regionale Infrastrutture, specifici sopralluoghi nei comuni interessati dall'evento meteo - idro - geologico. Inoltre, nello stesso atto si prendono in considerazione le segnalazioni dei Comuni di Bomarzo, San Lorenzo Nuovo e Capodimonte, disponendo, altresì ulteriori sopralluoghi.	7

19/03/2013	NOTA SINDACALE AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI VITERBO	8
	Riepilogo situazione, segnalazione della reale difficoltà di soli 4 Comuni tra quelli individuati con Del. Giunta Regionale e richiesta chiarimenti su modalità e tempi di erogazione dei Fondi riconosciuti.	
21/3/2013	DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE n. 54 31/3/2013 - EROGAZIONE CONTRIBUTO A FAVORE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI. SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE.	9
	Riconoscimento di provvidenze per le attività commerciali danneggiate dall'alluvione - plafond 311.212,60 euro - Banca della Tuscia - mutuo ventennale con onere riconosciuto per l'amministrazione nel ventennio a totale copertura della quota interessi domande per risarcimento danni pervenute.	
25/03/2013	D.P.C.M. - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 24/12/2012 N° 228 (250.000.000 euro per l'anno 2013)	10
	Viene stabilito di destinare tale cifra alle Regioni e ai Comuni colpiti dagli eventi alluvionali di novembre 2012 e sono nominati "Commissari Delegati" i Presidenti delle Regioni, i quali possono stabilire di destinare, nel limite massimo del 25% dell'importo assegnato a ciascuna regione, risorse finalizzate alla concessione di contributi per interventi di ricostruzione ai privati e alle imprese. Alla Regione Lazio è stata riconosciuta una cifra di 10,4 milioni di euro.	

25/03/2013	<p>TRASMISSIONE ALLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE DEL RIEPILOGO DI SEGNALAZIONE DANNI PERVENUTE ED INTERVENTI EFFETTUATI SU OPERE PUBBLICHE</p>	11
	<p>L'inoltro è stato concordato con i funzionari della Regione, a seguito della loro visita presso l'Ente, con promessa di informativa su sviluppi futuri.</p>	
25/03/2013	<p>NOTA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI</p>	12
	<p>Si segnala, tra l'altro, che non è stata ancora inoltrata la richiesta di dichiarazione dello stato di calamità da parte della Regione Lazio.</p>	
4/7/2013	<p>RICHIESTA DEROGA ALLA REGIONE LAZIO PER EVITARE SANZIONI AGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PER MANCATA APPLICAZIONE ROTAZIONI PREVISTE DALL'ART. 68 - DOMANDA UNICA AGEA</p>	13
	<p>Importo del premio 90/100 euro - sanzione 180/200 euro ad ettaro Recepita dalla Regione con DGR 306 del 3/0/2013 e succ da AGEA con specifica circolare.</p>	
18/09/2013	<p>NOTA SINDACALE AL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO</p>	14
	<p>Riepilogo situazione, segnalazione della reale difficoltà del Comune di Montalto di Castro, richiesta di chiarimenti su modalità e tempi di erogazione dei Fondi riconosciuti e fissazione di un incontro urgente.</p>	
25/09/2013	<p>DECRETO PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO N° T00268 - PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DELLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATE NEI GIORNI 11, 12, 13 NOVEMBRE 2012.</p>	15



	Nomina del Presidente della Provincia di Viterbo Marcello Meroi, ai sensi del D.P.C.M. 23/03/2013, quale "Soggetto Attuatore"	
30/10/2013	DECRETO PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI VITERBO N° 228	16
	Nomina di apposita struttura tecnica di supporto per le attività di Soggetto Attuatore.	
20/12/2013	NOTA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI VITERBO CON PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DELLE SOMME PER FAR FRONTE AGLI INTERVENTI DI SOMMA URGENZA E AGLI INTERVENTI DI RISPRISTINO	17
	Nella Nota sono considerati, come aventi diritto 21 Comune, oltre il Consorzio di Bonifica Maremma Etrusca, il Consorzio di Bonifica Val di Paglia, lo Stato Maggiore dell'Esercito e la Provincia di Viterbo. Al Comune di Montalto di Castro è stato proposto di assegnare 1.695.620 euro. Tale cifra riguarda sole opere pubbliche ed è stata stilata sulla base del programma di interventi redatto dalla struttura di supporto nominata all'uopo.	

Non è stato previsto, al momento, alcun termine di scadenza per il ricevimento delle segnalazioni danni da parte di privati, poiché le stesse stanno ancora arrivando e poiché l'Ente è, a tutt'oggi, in attesa di direttive regionali in merito.
 La consistenza delle segnalazioni danni pervenute presso il Comune alla data odierna è riepilogabile secondo il seguente schema e le seguenti quantità e categorie:

Le segnalazioni pervenute sono state tutte registrate e per quelle in cui si sono riscontrate delle carenze, sono state chieste opportune integrazioni, anche se, per ora, non sono state verificate sotto il profilo tecnico.

Degli importi di cui sopra, non esistendo alcun provvedimento definito di assegnazione di fondi regionali al Comune, non è erogato alcun risarcimento.

Le uniche domande che hanno avuto accesso, anche se indiretto, a risorse proprie comunali, sono quelle delle imprese e dei pescatori professionisti che hanno richiesto finanziamenti alla Banca della Tuscia, che ha sottoscritto col Comune apposita convenzione per l'abbattimento degli interessi di cui l'ente si è fatto carico. Nei prossimi mesi si cercherà di intervenire, con le stesse modalità anche nei confronti delle imprese agricole che ne facessero richiesta.

A fronte di quanto sopra, va aggiunto il fatto che il Comune, mai individuato in alcun modo quale soggetto attuatore della gestione delle risorse finanziarie stabilite dal Ministero, ha finora gestito l'emergenza con sole risorse proprie, in attesa di eventuali apporti degli Enti Pubblici preposti e secondo le spese di seguito riepilogate:

	<p>SOMME IMPEGNATE E LIQUIDATE 2012</p> <p>Euro 506.322,99: trasporto in discarica, pulizia sedi stradali, recupero e pulizia alveo Fiora, trasporto rifiuti a discarica da piazzale del tombolo.</p> <p>Euro 263.167,48: Lavori di somma urgenza per pulizia e sgomberi, smaltimento rifiuti e manutenzione acquedotti e viabilità.</p>	
	<p>SOMME IMPEGNATE E LIQUIDATE 2013</p> <p>Euro 18.150 : pulizia area comunale Marina</p> <p>Euro 6.140,29 : realizzazione muro i cemento armato e viabilità comunale</p> <p>Euro 139.000 : messa in sicurezza nodo stradale ss aurelia e SP Fiora</p> <p>Euro 48.400 : arginatura Fiume Fiora (quota parte)</p> <p>(A sommare onere per il comune per interessi Btuscia)</p>	
<p>Riepilogando, in totale, per il comune di Montalto sono state accertate le seguenti somme cui far fronte:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 somme anticipate con risorse proprie per 743.253,07 euro 2 danni stimati dal Genio Civile per euro 2.490.000 (opere pubbliche) 3 danno patrimoniale stimato dal comune per euro 2.245.000 euro 4 danni segnalati da commercianti, imprese agricole, pescatori e privati per 8.914.766,90 		

Infine, considerato che il soggetto demandato per dare attuazione alla Delibera di Giunta n° 221 del 13/11/2012 è stato individuato nella figura del Responsabile del Servizio Polizia

Locale – Attività Economiche – Protezione Civile, la Scrivente, qualora il Sindaco ne ravvisi l'opportunità, si attiverà per fornire lo schema riepilogativo dettagliato delle segnalazioni di danni inviate da Privati per l'inoltro, in Provincia, quale soggetto attuatore, per l'aggiornamento della ricognizione dei danni denunciati e la successiva attivazione delle procedure di risarcimento.

Contestualmente, sarà cura dello Scrivente Ufficio predisporre una lettera da inviare a tutti gli interessati per metterli a conoscenza dell'attuale situazione, delle misure intraprese dal Comune, dei fondi previsti da Ministero e Regione e delle destinazioni e quantità stabilite dalla Provincia per gli stessi. Cordiali saluti.

Montalto di Castro, 14/02/2014

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO

(Arch. Valentina Troiani)

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'VT' or similar, located in the bottom right corner of the page.

RELAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014

La filosofia alla quale si è ispirata l'Amministrazione comunale nella redazione del Bilancio di Previsione 2014, è stata quella di mitigare il più possibile l'impatto fiscale sui cittadini a seguito delle norme emanate dal Governo centrale in materia tributaria (Tasi, Tari, Imu, Iuc e chi più ne ha più ne metta).

In una situazione economico-finanziaria critica come l'attuale, ci è sembrato non soltanto giusto, ma doveroso, non infierire ulteriormente nei confronti delle famiglie già così duramente provate da una crisi della quale ancora non si vedono gli sbocchi.

L'operazione più consistente messa in cantiere dall'Amministrazione è stata quella dell'azzeramento, pressoché totale, della Tasi. Questo ha evitato che la **generalità** dei cittadini subisse un vero e proprio salasso. I Comuni, infatti, sono diventati gli esattori di uno Stato sempre più esigente in materia fiscale avendo, di fatto, abolito l'autonomia impositiva dei Comuni.

Rispetto al 2012 il Comune di Montalto di Castro si è visto decurtare tributi propri per circa 5.000.000,00 di euro che sono confluiti nelle casse dello Stato anziché in servizi a favore della cittadinanza che quei tributi ha versato all'Ente.

Altra operazione importantissima è stata effettuata relativamente alla Tari, che ha sostituito la vecchia Tarsu, per quanto riguarda il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani.

La nuova normativa prevede che, dal 1° gennaio 2014, le nuove tariffe debbano coprire interamente il costo del servizio (In precedenza la copertura era prevista all'80%). Ciò significa l'aumento, come minimo, di un 20% delle nuove bollette a carico dei cittadini.

Per evitare anche qui un salasso a carico delle famiglie, l'Amministrazione comunale ha previsto detrazioni per un importo pari a circa 330.000,00 euro a favore dei nuclei familiari rientranti nelle tipologie previste dall'apposito regolamento di attuazione che verrà predisposto entro il 31 luglio 2014, termine ultimo di approvazione del bilancio 2014. Ciò significa una riduzione percentuale di circa il 15% sulla tariffa piena a favore dei nuclei familiari che ne avranno diritto.

Certo si può fare di più e di meglio, ma, considerati gli impegni fissi e ricorrenti quali gli oneri finanziari per il rimborso dei mutui contratti negli anni precedenti, i contratti di appalto in essere, le spese di personale, la situazione economico-finanziaria a livello nazionale ed internazionale, riteniamo di aver utilizzato al meglio le risorse evitando, soprattutto, di far collassare le famiglie.

Stanziamenti più rilevanti previsti in bilancio relativamente alla parte corrente:

- Interessi passivi per mutui in ammortamento	Euro	1.220.924,91
- Quota capitale " " "	"	1.566.403,44
- Spese per il personale	"	2.532.705,58
- Spese manutenzione patrimonio comunale	"	200.000,00
- Protezione Civile	"	140.000,00
- Spese impianti di depurazione	"	800.000,00
- Servizio raccolta e trasporto rifiuti	"	2.330.000,00
- Fondo svalutazione crediti	"	473.769,40
- Agevolazioni creditizie pescatori e operatori economici	"	55.000,00
- Verde pubblico	"	250.000,00
- Attività sportive	"	105.000,00
- Assistenza domiciliare	"	145.000,00
- Integrazione rette RSA	"	110.000,00
- Contributi Misericordie (Acquisto materiale Ospedale Tarquinia)	"	245.000,00
- ParcoVulci	"	784.000,00



- Spese manutenzioni stradali	Euro	550.000,00
- Spese utenze elettriche Enel	"	500.000,00
- Canone appalto Pubblica Illuminazione	"	150.000,00
- Spese segnaletica stradale	"	105.000,00
- Maratonda	"	390.000,00
- Spese per manifestazioni culturali	"	250.000,00
- Contributo centri anziani	"	35.000,00
- Teatro comunale	"	70.000,00
- Interventi per l'istruzione	"	150.000,00
- Trasporti scolastici	"	610.000,00
- Refezione scolastica	"	250.000,00
- Fondo anticipazione liquidità Legge 35/2013	"	1.119.644,39
- Trasferimento alla Provincia quota trib. smalt. rifiuti (5%)	"	105.000,00

Per quanto concerne gli investimenti, nella impossibilità di accedere alla contrazione di mutui perchè con i mutui contratti negli anni precedenti è stato ampiamente superato il tetto di indebitamento previsto dalla legge di stabilità (per il 2014 il 4% delle entrate accertate nel penultimo rendiconto approvato), l'unica possibilità di intervento è data dalla disponibilità di contributi regionali o di risorse proprie.

A tale proposito il quadro riassuntivo si presenta nelle seguenti risultanze:

Parte Entrata.

Contributi Regionali	Euro	3.439.699,33
Fondi alluvione	"	520.100,00
Entrate correnti	"	876.511,82
Entrate varie (Bucalossi,cimitero, vendita alloggi, Cds)	"	706.916,68
Diritto superficie Case Enel Comparto B	"	750.000,00

Totale Entrate	Euro	6.293.227,83

Parte Spesa

Ultima tranche progetto Poseidon	Euro	101.442,90
Sistemazione lungomare Harmine	"	928.284,93
Pista ciclabile Murelle	"	2.250.000,00
Lavori case Enel Comparto B (Come da convenzione)	"	750.000,00
Lavori stradali	"	700.000,00
Lavori alluvione	"	600.000,00
Lavori manutenzione beni patrimoniali	"	250.000,00
Lavori acquedotto e depuratore	"	150.000,00
Impianto dearsenificazione pozzo vaccareccia	"	250.000,00
Interventi vari minore entità	"	313.500,00

Totale Spese	Euro	6.293.227,83

Le risultanze finali del bilancio 2014 risultano essere le seguenti:

PARTE ENTRATA

Titolo I	Entrate Tributarie	Euro	16.307.234,21
Titoli II	Entrate da Contributi e Trasferimenti	"	398.558,81
Titolo III	Entrate Extratributarie	"	2.873.244,00
Titolo IV	Entrate da alienazioni e trasferimenti	"	5.231.799,33
Titolo V	Entrate accensione prestiti	"	6.061.071,02
Titolo VI	Spese per servizi per conto di terzi	"	3.107.935,00
		<hr/>	
TOTALE		Euro	33.979.842,37
Avanzo di amministrazione		"	23.617,56
		<hr/>	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		Euro	34.003.459,93
		<hr/> <hr/>	

PARTE SPESA

TITOLO I	Spese Correnti	Euro	18.070.849,47
TITOLO II	Spese in conto capitale	"	6.293.227,83
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	"	6.531.447,63
TITOLO IV	Spese per servizi per conto di terzi	"	3.107.935,00
		<hr/>	
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		Euro	34.003.459,93
		<hr/> <hr/>	

Per quanto sopra esposto, chiediamo l'approvazione del documento di programmazione economico-finanziaria ritenendolo adeguato e conforme alle disposizioni di legge vigenti, così come certificato dall'organo di revisione contabile depositato agli atti.

